

STRUTTURA	<i>Dipartimento:</i> DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO
PROPONENTE	<i>Direzione Regionale:</i> PROTEZIONE CIVILE <i>Area:</i> BONIFICA E RECUPERO AREE E SITI INQUINATI
Prot. n. _____ del _____	
OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:	
Art.199, comma 6, D.Lgs. n.152/2006 s.m. - Art.7, L.R. n.27/1998 s.m. - D.C.R. 18 gennaio 2012, n. 14 - Approvazione del documento denominato "Adeguamento del Piano Regionale delle bonifiche dei siti contaminati del Lazio di cui alla D.C.R. 10 luglio 2002 n. 112 (Piano di Gestione dei Rifiuti del Lazio ai sensi dell'articolo 7, comma 1 della legge regionale 9 luglio 1998, n. 27 e successive integrazioni)".	

Oggetto: Art.199, comma 6, D.Lgs. n.152/2006 s.m. – Art.7, L.R. n.27/1998 s.m. – D.C.R. 18 gennaio 2012, n. 14 – Approvazione del documento denominato “Adeguamento del Piano Regionale delle bonifiche dei siti contaminati del Lazio di cui alla D.C.R. 10 luglio 2002 n. 112 (Piano di Gestione dei Rifiuti del Lazio ai sensi dell'articolo 7, comma 1 della legge regionale 9 luglio 1998, n. 27 e successive integrazioni)”.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta della Presidente;

Visto lo Statuto della Regione Lazio;

Vista la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

Visto il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche;

Visto il Decreto Legislativo 28 marzo 2000, n.76 recante "Principi fondamentali e norme di coordinamento in materia di bilancio e di contabilità delle regioni, in attuazione dell'art. 1, comma 4, della legge 25 giugno 1999, n. 208”;

Vista la Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25 recante “Norme in materia di programmazione, bilancio e Contabilità della Regione” e successive modifiche;

Vista la Legge Regionale 23 dicembre 2011, n.19 recante “Legge Finanziaria Regionale per l’esercizio finanziario 2012”;

Vista la Legge Regionale 23 dicembre 2011, n.20 recante “Bilancio di Previsione della Regione Lazio per l’esercizio finanziario 2012”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 1 giugno 2010, n.283 recante “Atto di indirizzo e coordinamento in materia di spesa della Regione Lazio”;

Visto il Decreto Ministero Ambiente 25 ottobre 1999, n.471, recante “Regolamento recante criteri, procedure e modalità per la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n.22, e successive modifiche”;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 recante “Norme in materia ambientale” e successive modifiche;

Vista Legge Regionale 9 luglio 1998, n. 27 recante “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti” e successive modifiche;

Vista la Deliberazione di Consiglio Regionale 10 luglio 2002, n. 112 recante “Piano di Gestione dei Rifiuti del Lazio ai sensi dell'articolo 7, comma 1 della legge regionale 9 luglio 1998, n. 27” che

comprende nella parte VII il Piano Regionale delle bonifiche, come parte integrante del piano medesimo;

Vista la Deliberazione di Consiglio Regionale 18 gennaio 2012, n. 14 recante “Piano di Gestione dei Rifiuti del Lazio ai sensi dell'articolo 7, comma 1 della legge regionale 9 luglio 1998, n. 27” che comprende nella parte VIII il Piano Regionale delle bonifiche, come parte integrante del piano medesimo;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 1 luglio 2008 n. 451, recante “Bonifica di siti contaminati - Linee Guida - Indirizzi e coordinamento dei procedimenti amministrativi di approvazione ed esecuzione degli interventi disciplinati dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 – Parte IV – Titolo V e dalla L.R. 9 luglio 1998 n. 27 e successive modifiche”;

Atteso che a seguito dell’emanazione della Legge 31 ottobre 1987, n. 441 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 31 agosto 1987, n.361, recante “Disposizioni urgenti in materia di smaltimento dei rifiuti.” e secondo le disposizioni del D.M. Ambiente del 16 maggio 1989 “Criteri e linee guida per l’elaborazione e la predisposizione, con modalità uniformi da parte di tutte le regioni e province autonome, dei piani di bonifica, nonché definizione delle modalità per l’erogazione delle risorse finanziarie, di cui alla Legge 29 ottobre 1987 n.441, di conversione del D.L. 31 agosto 1987 n.361, come modificata dalla Legge 9 novembre 1988 n. 475, di conversione del D.L. 9 settembre 1988 n. 397.”, la Regione Lazio ha approvato con D.C.R. Lazio n.112 del 10.7.2002 il Piano delle bonifiche dei siti inquinati;

Preso atto che nel Piano medesimo sono stati definiti:

- l’insieme dei *siti contaminati*;
- l’insieme dei *siti con necessità di ripristino ambientale*, ossia l’insieme delle aree nelle quali, sebbene fosse evidente la presenza di una situazione di contaminazione, era ritenuto relativamente basso il rischio per la collettività e gli ecosistemi determinato dalla presenza della contaminazione. In particolare il piano utilizzava tale categoria di sito contaminato per:
 - ✓ eventi contaminanti di carattere accidentale (ad. es. incidenti che coinvolgono mezzi di trasporto come autocarri);
 - ✓ rotture di impianti (industriali, punti vendita carburanti, gasdotti etc)
- l’insieme dei *siti con necessità di approfondimenti*, ossia l’insieme dei siti che, ritenuti dalle amministrazioni in via informale potenzialmente pericolosi per la collettività e per gli ecosistemi, necessitavano di ulteriori accertamenti per una definitiva e corretta classificazione.

Preso atto che il piano ha determinato l’ordine degli interventi secondo classi di priorità di bonifica;

Atteso che nel citato Piano Regionale delle bonifiche dei siti inquinati sono identificati di n. 283 siti, di cui n. 122 *siti contaminati*, n. 90 *siti con necessità di ripristino ambientale* n. 71 *siti con necessità di approfondimenti*;

Preso atto che successivamente all’approvazione del citato Piano Regionale delle Bonifiche, è stato effettuato un ulteriore censimento dei siti contaminati regionali, che ha raggiunto un totale di 520 siti, utilizzando gli studi effettuati per la redazione del “Rapporto sullo stato dell’Ambiente del Lazio nel 2004” e l’insieme delle comunicazioni pervenute alle diverse sezioni provinciali di ARPA Lazio, relativamente a:

- a) attività di dismissione dei punti vendita carburanti e/o serbatoi interrati;
- b) casi di abbandono dei rifiuti notificati ai sensi dell'art. 14 del previgente D.Lgs. n. 22/1997;
- c) l'insieme delle procedure attivate ai sensi degli artt. 7, 8 o 9 del previgente D.M.n. 471/1999;
- d) individuazione dei Siti di bonifica di interesse nazionale della Provincia di Frosinone (istituito con D.M. n. 468/01 e perimetrato con successivi DD.MM. 2 dicembre 2002 e 23 ottobre 2003) e della Valle del Sacco (istituito con D.M. 31 gennaio 2008);

Atteso che:

- il D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm. all'art.196 affida alle regioni la competenza per la predisposizione, adozione e aggiornamento dei piani di gestione dei rifiuti di cui all'art. 199 dello stesso decreto;
- il comma 6 dell'art. 199 del D.Lgs. n.152/2006 s.m.i, stabilisce che i piani per la bonifica delle aree inquinate costituiscono parte integrante del piano regionale dei rifiuti ed i contenuti dei medesimi;
- lo stesso articolo al comma 8 prevede che la Regione adegui il piano regionale delle bonifiche delle aree inquinate vigente entro il 12 dicembre 2013;
- l'art. 251 del D.Lgs. n. 152/2006 s.m.i, al comma 1 stabilisce che:
 - “1. Le regioni, sulla base dei criteri definiti dall'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), predispongono l'anagrafe dei siti oggetto di procedimento di bonifica, la quale deve contenere:*
 - a) l'elenco dei siti sottoposti ad intervento di bonifica e ripristino ambientale nonché degli interventi realizzati nei siti medesimi;*
 - b) l'individuazione dei soggetti cui compete la bonifica;*
 - c) gli enti pubblici di cui la regione intende avvalersi, in caso di inadempienza dei soggetti obbligati, ai fini dell'esecuzione d'ufficio, fermo restando l'affidamento delle opere necessarie mediante gara pubblica ovvero il ricorso alle procedure dell'articolo 242.”;*
- l'art. 9, comma 1, lettera a), della l.r. n. 27/1998 attribuisce alla Giunta regionale il compito di istituire “l'anagrafe delle aree inquinate dai rifiuti, in cui sono individuati siti da bonificare [...] ai fini della elaborazione del piano regionale per la bonifica.”;

Preso atto che con nota prot. n.214998 del 18 maggio 2011 l'Autorità competente ha espresso parere favorevole motivato sulla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) sul Piano di Gestione dei Rifiuti del Lazio come previsto dall'art. 6 comma 2 lettera a) del D.Lgs. n.152/2006 e s.m. e dall'art. 1 comma 19 della L.R. n.14/2008, del quale il Piano delle bonifiche è parte integrante;

Preso atto che al fine di ottemperare a quanto sopra, la Regione ha attivato la procedura per adeguare il Piano Regionale delle Bonifiche dei siti inquinati (D.C.R. Lazio n.112 del 10 luglio 2002) vigente;

Atteso che, nell'ambito della medesima procedura, con Determinazione n. C2027 del 30 agosto 2010 l'Area Rifiuti della Direzione Regionale Attività Produttive ha affidato i servizi complementari al Piano di Gestione dei Rifiuti aventi ad oggetto il censimento dei siti inquinati e la predisposizione dell'Anagrafe delle bonifiche regionale alla Società ATI TI FORMA S.c.r.l.;

Preso atto che la medesima Società ATI TI FORMA ha consegnato con nota prot. 1238 del 11.5.2011, copia cartacea del Piano di cui trattasi;

Rilevato che il Piano consegnato è stato oggetto di revisione da parte della struttura regionale competente anche alla luce di quanto deliberato con la DCR n.14/2012;

Atteso che tale revisione ha permesso di identificare n. 568 siti contaminati e/o potenzialmente contaminati;

Preso atto che il piano elaborato risponde alle necessità di bonifica dei siti secondo le priorità in esso definite;

Visto il documento identificato all'Allegato A e denominato "Adeguamento del Piano Regionale delle bonifiche dei siti contaminati" costituito dai seguenti elaborati e parte integrante della presente deliberazione:

- Testo di Piano
- Allegato 1 - Elenco dei siti regionali sottoposti a procedura di bonifica
- Allegato 2 - Descrizione del sistema informativo territoriale
- Allegato 3 – Modello per la determinazione della sensibilità ambientale
- Allegato 4 - Nota tecnica per la gestione dei siti contaminati
- Allegato 5 – Iter di bonifica dei siti contaminati: articolazione progettuale
- Allegato 6 – Il metodo A.R.G.I.A.
- Allegato 7 - Determinazione delle garanzie finanziarie

Ritenuto necessario approvare il documento di cui trattasi;

Atteso che il presente atto non comporta oneri per la Regione Lazio;

Per le motivazioni di cui in premessa che si intendono integralmente richiamate,

All'unanimità

DELIBERA

di approvare il documento identificato all'Allegato A e denominato "Adeguamento del Piano Regionale delle bonifiche dei siti contaminati" costituito dai seguenti elaborati:

- Testo di Piano
- Allegato 1 - Elenco dei siti regionali sottoposti a procedura di bonifica
- Allegato 2 - Descrizione del sistema informativo territoriale
- Allegato 3 – Modello per la determinazione della sensibilità ambientale
- Allegato 4 - Nota tecnica per la gestione dei siti contaminati
- Allegato 5 – Iter di bonifica dei siti contaminati: articolazione progettuale
- Allegato 6 – Il metodo A.R.G.I.A.
- Allegato 7 - Determinazione delle garanzie finanziarie

La presente deliberazione è pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Lazio e i relativi allegati sul sito regionale www.regione.lazio.it/rl_protezione_civile.